



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento:  
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

**Soprintendenza per i Beni  
Culturali e Ambientali  
di Trapani**

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani  
tel. 0923-808111 – fax 0923-23423  
e-mail: [sopritp@regione.sicilia.it](mailto:sopritp@regione.sicilia.it)  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprintp](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprintp)  
Posta certificata della Soprintendenza:  
[sopritp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopritp@certmail.regione.sicilia.it)

**Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici**  
Via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

**Unità Operativa 2 – Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici,  
Paesaggistici e Demoetnoantropologici**  
Tel. 0923 – 808218 / 808221  
e-mail: [sopritp.uo2@regione.sicilia.it](mailto:sopritp.uo2@regione.sicilia.it)

Trapani, Prot. n. 14473 del 11/12/2023

Rif. Nota: Prot. n. del

Posizione **PP.UU. XIII, 417** (citare nella risposta)

**OGGETTO: ID VIP 9861. PACECO-TRAPANI, locc. Dattilo, Gencheria Sottana nel Comune di Paceco; Loc. Sarbucia nel Comune di Trapani.**

Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del d.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 65,54 MW e delle relative opere di connessione alla RTN.

Ditta: Trapani PV S.r.l., con sede in Via Alessandro Manzoni, 43 – 20121 Milano (MI).

**Valutazioni.**

Vedi: DEF\_TAV\_15 - Piano\_particellare\_di\_esproprio\_grafico

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di  
Ripresa e Resilienza  
Via San Michele 22  
00153 **ROMA**

pec: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
Via C. Colombo, 44  
00147 **ROMA**

pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e, p.c. All' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente,  
Dipartimento dell'Ambiente  
Servizio 1 -Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 **PALERMO**

pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Trapani PV S.r.l.  
Via Alessandro Manzoni, 43  
20121 **MILANO (MI)**

pec: [trapanipvsrl@legalmail.it](mailto:trapanipvsrl@legalmail.it)

In riferimento al progetto in oggetto,

**VISTA** la nota inoltrata dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 12.06.2023, prot. n. 10725 (Ns prot. n. 7051 del 13.06.2023);

**VISTA** tutta la documentazione consultata nel sito del MASE dalla quale si evincono le ubicazioni dei campi agrovoltai: l'impianto è diviso in 3 lotti, il primo in Loc. Dattilo nel Comune di Paceco, il secondo in Loc. Gencheria Sottana nel Comune di Paceco ed il terzo in loc. Sarbucia nel Comune di Trapani, per complessivi 109,64 ha. - Superficie totale terreni. La superficie recintata è pari a circa 76,27 ha.;

**VISTO** l'art. 111 del T.U. n. 1775 del 11.12. 1933;

**VISTO** l'art. 3 del D.P.R.S.18 luglio 2012, n. 48, *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della Legge Regionale 12 maggio 2010 n. 11*;

**VISTO** il DM 10.09. 2010;

**VISTO** il PP dell'ambito 2-3 adottato con D.A. n. 6683 del 29.12. 2016 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Paceco in data 14.02. 2017; rettificato con D.A. n. 2694 del 15.06. 2017 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Paceco in data 27.06. 2017;

**VISTO** il PP dell'ambito 2-3 adottato con D.A. n. 6683 del 29.12. 2016 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trapani in data 15.02. 2017; rettificato con D.A. n. 2694 del 15.06. 2017 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trapani in data 23.06. 2017;

**VISTO** il D.P. del 10.10. 2017, pubblicato in GURS del 20.10. 2017, Parte I, n. 44;

**VISTO** il D.Lgs. 42/2004;

**VISTO** il D.Lgs. 199/2021, art. 20;

**VISTA** principalmente gli elaborati *DEF\_REL\_16-Verifica\_preventiva\_interesse\_archeologico; DEF\_REL\_16\_TAV\_7 - Carta\_Rischio; DEF\_REL\_16\_TAV\_6 - Carta\_Potenziale* della Ditta proponente, con tutte le fattispecie indicate;

**VISTA** la relazione archeologica istruttoria di quest'Ufficio del 10.11.2023 dalla quale *"si evince che i terreni alle particelle succitate, nelle aree suddette, non sono interessati da evidenze/presenze/strutture d'interesse archeologico riportate nel P.P. in argomento; tuttavia il cavidotto per le opere di connessione elettrica, benché sulla strada SP 35, interessa per le immediate vicinanze/adiacenze, i siti archeologici nn. 292 e 301 (Carta Archeologica del PP) di epoca greca, romana e medievale: Baglio della Cuddia e Case Minore - Zaffarana, mentre la nuova stazione elettrica (SE) della RTN, viene allocata a meno di un chilometro di distanza dal sito di epoca greca di Roccazzello, n. 108.*

*Tali aree d'interesse archeologico sono tutelate ai sensi dell'art. 142, lettera m, del D.Lgs. 42/2004".*

**VISTO** l'elaborato SIA-TAV\_03-Effetto\_Cumulo con una localizzazione degli impianti per effetto cumulo non ben definita e non rispondente alla reale situazione dei luoghi già interessati da impianti di energia alternativa valutati ed in previsione;

**CONSIDERATE** le ubicazioni dei tre lotti agrivoltai di notevoli dimensioni, distribuiti nel comprensorio in argomento, spesso nelle vicinanze a realtà di valenza demotnoantropologica, che manifestano alcune indicative criticità, che si espongono di seguito;

**TENUTO CONTO** che, nelle prossimità nel comprensorio generale e specie a meridione, sono previsti e/o già esistenti ulteriori impianti di energia alternativa di altre ditte di analoghe e/o differenti estensioni;

si evidenzia che:

- l'articolato **lotto A (da UT 1 a UT 7 per maggiore chiarezza)**, a valle dell'autostrada A29, si estende a destra e a sinistra la SP 29 e si trova a monte della diramazione fluviale della Diga Baiata; tutt'intorno sono presenti numerose architetture produttive (Beni Storici, tav. 8\_2) che caratterizzano il paesaggio agrario con spiccate connotazioni rurali - demotnoantropologiche ancora percepibili, ma che si trovano a sufficiente distanza;
- **Il lotto B**, ad Ovest della SP 29 (**da UT 9 a UT 11 per maggiore chiarezza**), suddiviso in tre settori, si trova a meno di 500 m dal Baglio Monnino e dal Baglio Benefiziale in precari stati di conservazione (Beni Storici/Isolati, tav. 8\_2, nn. 704 e 703\_03 del PP succitato);
- **Il lotto C (UT 13)** si affaccia ad Ovest della SP 29; esso è in stretta vicinanza a meridione con un ulteriore impianto fotovoltaico della Società Solaer Clea Energy Italy 20 (ATA, Cod. Proc. 1852) e dista m 295 ca. dal Baglio Sarbucia con abbeveratoio, posto ad Ovest dell'impianto, in precario stato di conservazione (Beni Storici/Isolati, tav. 8\_2, nn. 714 e 706\_03);
- Il cavidotto per le opere di connessione elettrica, benché sulle strade SP 35 e SP 8, interessa per le immediate vicinanze/adiacenze, i siti archeologici nn. 292 e 301 (Carta Archeologica del PP) di epoca greca, romana e medievale: Baglio della Cuddia e Case Minore - Zafferana, mentre la nuova stazione elettrica (SE) della RTN, viene allocata a meno di un chilometro di distanza dal

sito di epoca greca di Roccazzello, n. 108. Tali aree d'interesse archeologico sono tutelate ai sensi dell'art. 142, lettera *m*, del D.Lgs. 42/2004.

- Si evidenzia che le SP 35 e 8 sono assi viari che ricalcano i percorsi delle Regie Trazzere (Beni Storici, tav. 8\_2).

**questa Soprintendenza, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra norma di legge, valuta positivamente il progetto, in quanto la complessiva ed articolata realizzazione, oltremodo estesa nel territorio - circa 80 ettari - che interessa terreni a funzione prevalentemente agricola, non andrebbe a determinare un effetto cumulo paesaggistico di eccessivo impatto poiché risulta abbastanza distanziato da impianti di energia alternativa presenti nel comprensorio e dai beni di carattere storico/culturale.**

**Quanto sopra a condizione che:**

- da detta progettazione venga eliminato il lotto C (UT 13) poiché troppo prossimo all'impianto fotovoltaico - ATA, Cod. Proc. 1852 succitato -, creando un effetto cumulo importante, e per la significativa vicinanza al Baglio Sarbucia con abbeveratoio sopra menzionato.
- siano incrementate le misure mitigative generali dei vari settori, estendendo a m 18,0 le fasce alberate perimetrali al fine di creare un distacco significativo "a verde" dal paesaggio agrario circostante;
- si provveda ad una schermatura a verde della stazione elettrica a causa della vicinanza - meno di un chilometro - dal sito di epoca greca di Roccazzello succitato;
- venga predisposta la sorveglianza archeologica nella percorrenza del cavidotto in progetto, nelle zone interessate dalla presenza/vicinanza dei siti archeologici nn. 292 e 301 (Carta Archeologica del PP) di epoca greca, romana e medievale: Baglio della Cuddia e Case Minore - Zaffarana. La documentazione prodotta con corredo fotografico, redatta da un professionista archeologo, dovrà essere formalmente inoltrata a questa Amministrazione.

Si rappresenta altresì, che dalla documentazione consultata non si reperisce l'attestazione dell'avvenuto pagamento di € 100,00 a palo per i diritti fissi voluti dall'art. 7 della Legge Regionale 28/12/2004, n. 17 (istruzioni sul sito [www2.regione.sicilia.it/bbcca/soprintp](http://www2.regione.sicilia.it/bbcca/soprintp)).

Il Soprintendente  
(Arch. Girolama Fontana)

